

Allegato 2 – FORMAT Determina a contrarre del Dirigente Scolastico per l'indizione di una procedura di ordine diretto (OdA) o di Trattativa diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, OPPURE della procedura di Richiesta di offerta (RdO) ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) di Consip S.p.A



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. NOVELLO"



Piazza Caduti per la Libertà, 15 – 48121 RAVENNA – Tel. 0544-38228

Codice Fiscale: 92080680397 – Codice MIUR: RAIC82700G – Codice Ufficio: UFM4DL

Sito: <http://icsnovello.gov.it> - PEC: raic82700g@pec.istruzione.it - E-mail: icsnovello@gmail.com

CUP: G66J15002420007

CIG: Z87224AD15

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50/2017 "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", in particolare l'art. 34 "Procedura ordinaria di contrattazione: Per l'attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture il cui valore complessivo ecceda il

limite di spesa di € 2.000,00 oppure il limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto, quando non risulti altrimenti disposto dalle norme di cui al capo secondo del presente titolo, il Dirigente procede alla scelta del contraente, previa comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate. Resta salvo, comunque, quanto previsto dal comma 5”;

- VISTA** la delibera n. 40 del Consiglio di Istituto del 19/09/2017 che eleva il limite di spesa di cui **all'art. 34 del D.I. 44-2001 a € 7.000,00 Iva esclusa;**
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 51 del 07/11/2017, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2016/2019;
- VISTA** la nota del MIUR **prot. n. 31746 del 25/07/2017 di autorizzazione** dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave*, del PON “*Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 13/02/2018, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2018, con la quale, tra l'altro, è stato istituito l'aggregato P09 “PON - AMBIENTI DIGITALI LABORATORIALI”, per il *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*”;
- VISTA** la candidatura N. 10261 e **l'elenco delle forniture inserite nel progetto “Realizzazione ambienti digitali laboratoriali”**, in cui **nel modulo 3** è previsto l'acquisto di **un monitori interattivo** da 65 pollici che permetta l'interazione con dispositivi PC e tablet, risoluzione full HP, con casse acustiche integrate + **carrello;**
- CONSULTATA** ai sensi dell'art.1 c 449 L. 296 del 27-12-2006 come aggiornata dalla L. 228 del 24/12/2012, la lista delle convenzioni attive CONSIP (Ns. prot. n. 308/C8 del 24/01/2018) e appurato che non sussistono i prodotti da noi richiesti;
- CONSIDERATO** che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- DATO ATTO** che nell'ambito del bando MEPA individuato in relazione alla categoria “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio” **attiva dal 07/06/2017 e che** scade il 26/07/2021 pubblicato da Consip S.p.A. sul sito “acquisti.inretepa.it” rientrano le tipologie di beni oggetto d'acquisto;
- VISTA** **la legge di stabilità 2016 L. n. 208 del 28/12/2015 che all'art. 1 comma 512 ha previsto, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, l'obbligatorietà di utilizzazione degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla CONSIP s.p.a. (convenzioni, accordi quadro, MePa, Sistema dinamico di acquisizione...)**

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite **Trattativa diretta sul Mepa**, con la quale l'Amministrazione richiede, ai fornitori selezionati, offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 che si riporta: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

VISTO L'art. 95 DLgs 50/2016 comma 4:

. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

a) fermo restando quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera d), per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

RITENUTO di non utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto trattasi di forniture per le quali i fornitori, selezionati, presenti da tempo su tale mercato, riescono a garantire il livello qualitativo minimo richiesto dall'Istituto Scolastico per cui il criterio del prezzo più basso andrebbe a vantaggio dell'Istituto Scolastico permettendo risparmi alla spesa della pubblica amministrazione, aumentando la concorrenzialità sul prezzo, considerato anche che la fornitura è di importo inferiore a € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

VISTA in particolare la sezione 2.3 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC “Le stazioni appaltanti tengono conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale”;

PRESO ATTO di tutte le categorie di prodotti presenti nel progetto di fornitura presentato con la candidatura n. 10261 del PON 10.8.1.A3-FESR PON-EM-2017-21, per cui i fornitori specializzati nella vendita di monitor interattivi con carrello, pur essendo presenti nella categoria merceologica del Bando INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER L'UFFICIO, sono diversi dai fornitori specializzati per la vendita degli altri beni inseriti nel progetto (PC, materiale audio video,....) (infatti i rivenditori di PC non sempre sono specializzati nella vendita anche di monitor interattivi ecc.....)

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura **negoziata con richiesta di una trattativa privata con 3 operatori economici specializzati per l'affidamento** (ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) della fornitura di **1 monitor + carrello, aventi le caratteristiche come da capitolato allegato.**

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati tra quelli presenti sulla Mepa, abilitati per il Bando **INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER L'UFFICIO**, e, soprattutto, tra quelli specializzati nella vendita di MONITORI interattivi di grandi dimensioni.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 2.100,00 oltre IVA.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento Prof. Gennaro Zinno Dirigente Scolastico presso l'Istituto comprensivo Novello di Ravenna.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gennaro Zinno